

Evocazioni

Siamo stati abituati ed educati alla preghiera personale o comunitaria. Ma nel nostro cammino di coppia attraverso i gruppi familiari abbiamo avuto il modo di riflettere sulle coppie bibliche quali Sara e Tobia. Ci aveva colpito la domanda che Tobia faceva a Sara la prima notte di nozze. "Sorella alzati preghiamo e domandiamo al Signore che ci dia grazia e salvezza. Essi si alzarono e si misero a pregare". Questa non è una preghiera solitaria, ma di coppia. Entrambi esprimono le loro preoccupazioni insieme, davanti a Dio. Questa preghiera non è un semplice recitare insieme. Noi due ci poniamo davanti al Signore in affidamento con la nostra unità fisica, psichica e spirituale.

Così quest'anno abbiamo pensato ad un cammino che ci porti a riscoprire la preghiera e ad aprirci alla preghiera di coppia.

Lucia

Pregare

Un'ora buona per pregare è il dormiveglia, della sera o del mattino. Volano angeli silenziosi nella tua stanza, quelli che portano l'idea impensata, che ti servirà nel lavoro l'indomani. «Il letto è di rosa. Se non dormi ti riposa», dice un proverbio siciliano. E mentre ti riposi, quasi in estasi, prega. È semplice. Sei al di sopra dei tempi. Rivolgiti al mistero che ci avvolge. Non occorre

sapere, né dire. Passa in rassegna nella mente le persone, quelle che ami, quelle che ami poco. Tutte, per nome, ponile nella luce invisibile, quella che veglia con te, dietro le cortine della notte.

Enrico Peyretti

Garantiscono la loro partecipazione

Rosella De Leonibus, psicoterapeuta;

Giancarlo Bruni, biblista;

Carmelo Di Fazio, neuropsichiatra;

Marco Noli, sociologo;

Note organizzative

Iscrizioni

informazioni - iscrizioni – sistemazioni : Cittadella Ospitalità – c.p. 94 – 06081 Assisi (PG)
tel. 075813231 – fax 075812445 – e-mail:
ospitalita@cittadella.org - www.cittadella.org
<http://ospitassisi.cittadella.org>
o www.abbandoneraiaderirai.it

Quota

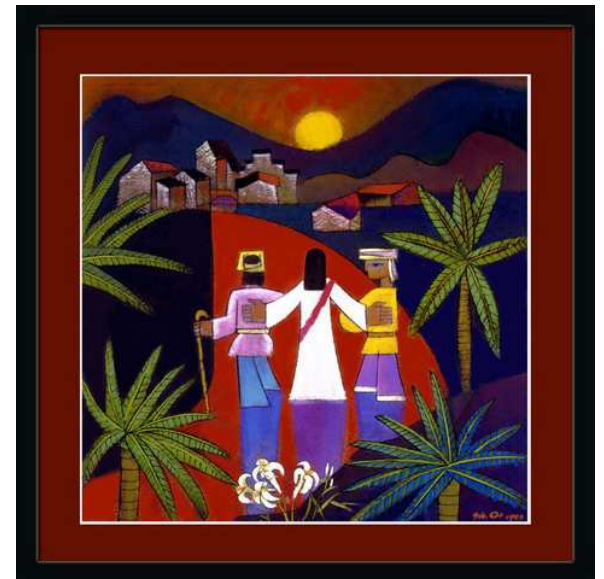
iscrizione: € 45,00,
sistemazione completa: € 116.00

Luoghi e orari

Il laboratorio si svolgerà ad **Assisi** presso la **Cittadella** da **Venerdì 10 Luglio alle ore 18,00** a **Domenica 12 Luglio alle ore 14,00.**



...quel legame fragile...



**I due non lo
riconobbero ...
insegnaci a pregare**

*11° Laboratorio estivo per coppie
operatori pastorali operatori sociali*

**Cittadella di Assisi
10 - 12 Luglio 2015**

...quel legame fragile...

E se oggi scoprissimo altri ritmi e su quelli inventassimo il nostro stare davanti a Dio e diventasse questa un'arte, un'arte da passarci gli uni gli altri? Ci sarebbe, da comporre un libro e sarebbe vivo, di sangue, non di preghiere slavate, come succede spesso a libri che riportano preghiere ecclesiastiche scolorite, preghiere per i fidanzati, per i genitori, per i figli, per una morte, per una nascita, dove le parole sono pallide, spesso filtrate non dalla vita, ma dai documenti.

Modulare la preghiera sulla vita. Ecco alcuni esempi. Ma solo per accendere la fantasia.

La preghiera nel ritmo di una madre che sta con Dio mentre culla il bambino e, cullando, chi sa, nel cuore va mormorando parole del Primo Testamento: "Può forse una madre dimenticare il suo piccolo? Anche se fosse, dice Dio, io non mi dimenticherò di te". E continua a cullare.

O la preghiera della donna mentre sta affaccendata ai fornelli. Chi sa che nel cuore non culli la memoria del Gesù della brace. Brace accesa dal Signore risorto sulle sabbie estasiato del litorale e pesce arrostito a ristoro di discepoli sfiniti da una notte di pesca sul lago.

Stare con Dio, chissà, nella colonna delle auto ferme, ferme e insofferenti, in attesa di un evento che schiuda, e avvertire nel segreto un'attesa ancora più radicale, l'attesa della venuta del Signore.

Stare con Dio quando esci di casa o quando ritorni e nel cuore il riaccendersi delle parole del salmo: "Il Signore è il tuo custode e la tua ombra, il Signore custodirà il tuo entrare e il tuo uscire. Ora e per sempre" (Salmo 121).

Angelo Casati



Daremo spazio

- ***ad un laboratorio di canzoni, parole, poesie e gesti sul tema***
- ***ad un momento di preghiera sullo stile dei volontari della Cittadella***

Benedizione delle mani

Siano benedette queste mani che portano l'anello, segno dell'alleanza, secondo la parola di Dio.

La gioia si posi sulle vostre mani come la rugiada del mattino.

Esse si aprano in segno di accoglienza e si stringano in segno di comunione.

Risplendano, le vostre mani, e dicano al mondo:

" Beati coloro che hanno creduto alla vittoria dell'Amore ! Beati coloro che hanno creduto alla gioia di donarsi e alla tenerezza di amarsi!"

Siano uniti i vostri cuori secondo la vostra promessa:

al di sopra della vostre mani, al di sopra dei vostri cuori, al di sopra del tempo e di ogni contrattempo, al di là di voi stessi.

La benedizione ineffabile di Dio Padre, del suo Figlio Gesù Cristo e dello Spirito Santo confermi ciò che avete iniziato nel suo nome.

Amen